

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

DIREZIONE REGIONALE COESIONE SOCIALE

**Legge regionale n. 34/2008 art. 42, comma 1. POR FSE 2014–2020. Asse 1” Occupazione”
Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2.**

Avviso pubblico di selezione per l’Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese, aggiornato secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019.

**La Direzione regionale Coesione Sociale
rende noto**

che è indetto, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019, un Avviso pubblico di selezione per nuove istanze d’iscrizione e per le conferme di iscrizione ai fini dell’aggiornamento dell’Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese.

1) Requisiti

La D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019, ai fini dell’aggiornamento dell’Elenco regionale, stabilisce quanto segue:

- i soggetti, precedentemente selezionati con il regime di cui alla D.G.R. n. 20-3473 del 13.06.2016 e conseguenti determinazioni attuative n. 386 del 22.06.2016, determinazioni dirigenziali n.740 del 27.10.2016 e n. 847 del 25.11.2016, potranno confermare l’iscrizione all’Elenco mediante l’invio una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà finalizzata a confermare i requisiti di iscrizione oppure ad evidenziare eventuali variazioni; in assenza della dichiarazione di conferma, il soggetto non verrà incluso nell’Elenco regionale;
- i soggetti che intendono presentare istanza di iscrizione all’Elenco regionale devono possedere, alla data di presentazione dell’istanza, i requisiti di seguito specificati.
 - a. I soggetti possono essere imprese o consorzi di sole imprese, associazioni e fondazioni; sono escluse le società a responsabilità limitata semplificata tenuto conto che non sono in grado di comprovare il requisito della capacità finanziaria.
I soggetti devono garantire la propria capacità amministrativa e dimostrare di essere in grado di fornire i servizi elencati nel punto 2, mediante figure professionali interne anche avvalendosi di figure professionali specialistiche esterne.
La dimostrazione dei predetti requisiti viene fornita, con riferimento alla data di presentazione dell’istanza di iscrizione, mediante:
 - l’indicazione del numero totale dei soci e dei dipendenti;
 - la presentazione di un elenco nominativo delle figure professionali che sono coinvolte nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro autonomo, con indicazione del rapporto sociale o contrattuale con il soggetto;

- la presentazione del curriculum vitae delle predette figure professionali coerenti con la realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo.

I soggetti devono garantire la propria capacità finanziaria.

La dimostrazione di tale requisito viene fornita mediante prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione.

- b. I predetti soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- le imprese devono essere iscritte nei rispettivi Registri presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente territorialmente o equivalente dei Paesi U.E.;
 - le associazioni riconosciute e le fondazioni devono essere costituite con atto pubblico a norma dell'art. 14 del Codice civile;
 - le associazioni non riconosciute devono essere costituite con atto pubblico ed operare ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice civile.

- c. I soggetti devono dimostrare, alla data di presentazione dell'istanza, la disponibilità di almeno uno "Sportello per la creazione d'impresa" nel territorio della Regione Piemonte. Per "sportello" si intende la sede operativa fissa o unità locale in cui possono essere svolti i servizi; qualora tale sede non sia di proprietà del soggetto richiedente, la disponibilità deve essere regolata con apposito contratto di locazione, sublocazione, comodato o di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti.

Tale sede dovrà garantire:

- la disponibilità di uno spazio per colloqui individuali, allestito in modo da assicurare la riservatezza delle conversazioni;
- tecnologie informatiche e relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività in rete con il sistema informativo regionale.

- d. I soggetti non devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- stato di fallimento;
- liquidazione coatta;
- concordato preventivo;
- procedimenti per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

I soggetti non devono avere provvedimenti sanzionatori a causa di gravi inadempienze o irregolarità nei confronti dell'Amministrazione regionale e della Città metropolitana di Torino, Organismo intermedio individuato con la D.G.R. n. 16-3109 del 04.04.2016 a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

- e. I soggetti devono aver maturato un'esperienza di almeno 12 mesi, nei 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza, nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione di impresa o del lavoro autonomo quindi, devono essere costituiti da almeno tre anni rispetto a tale data.

La dimostrazione del predetto requisito viene fornita, con riferimento ai 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione, mediante:

- la presentazione di un curriculum aziendale del soggetto richiedente relativo all'attività svolta con specifico riferimento ai servizi di supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo, consulenza specialistica e tutoraggio ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi;

- elenco di persone fisiche già assistite con servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura, fatta eccezione per il caso in cui i servizi siano stati erogati in forma gratuita all'utente; in questo caso occorre allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si rilevi che i servizi sono stati erogati in forma gratuita all'utente;
 - elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di tutoraggio e consulenza specialistica, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura.
- f. Le imprese o loro consorzi, le associazioni e le fondazioni devono avere finalità statutarie coerenti con la realizzazione dei servizi, di cui al successivo punto 2, quindi presentare copia conforme all'originale dello Statuto.
- g. I soggetti devono essere in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.
- h. Non possono richiedere l'iscrizione all'Elenco regionale le associazioni temporanee di soggetti (ATS/ATI).

2) Servizi

L'Elenco regionale fa riferimento a soggetti che possono fornire i seguenti servizi:

Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante), in particolare:

- accoglienza e prima analisi dell'idea imprenditoriale;
- esame della fattibilità dell'idea imprenditoriale;
- supporto alla definizione del progetto imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni;
- consulenza per l'avvio dell'attività;
- supporto alla redazione di un business plan o di un piano di attività (per i lavoratori autonomi).

Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post), in particolare:

- accompagnamento personalizzato sotto la supervisione di una persona di riferimento (tutor) basato su servizi di consulenza specialistica e monitoraggio dell'andamento dell'attività sulla base delle previsioni del business plan/piano di attività;
- analisi della situazione economico-finanziaria dell'impresa/attività di lavoro autonomo;
- analisi delle condizioni di mercato e delle opportunità di sviluppo dell'impresa/attività di lavoro autonomo;
- individuazione della filosofia aziendale (mission, vision) ed approfondimento delle problematiche di implementazione del progetto d'impresa/piano di attività;
- definizione del piano operativo: scelta degli strumenti di visibilità e promozione;
- supporto nella definizione di progetti di sviluppo, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e l'accesso a strumenti di agevolazione.

3) Procedure e termini per l'istanza di iscrizione

Le istanze per l'iscrizione e le dichiarazioni per la conferma di iscrizione all'Elenco regionale devono essere presentate alla Regione Piemonte - Direzione regionale Coesione sociale - Settore

Politiche del Lavoro a decorrere **dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 02.08.2019.**

Le istanze di iscrizione devono essere presentate utilizzando gli appositi moduli, reperibili sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/sostegno-allimprenditorialita-cooperazione/elenco-regionale-dei-soggetti-specializzati-nei-servizi-sostegno-della-creazione-dimpresa-lavoro>, debitamente compilati, nonché corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i¹ e dagli allegati obbligatori.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16,00 Euro ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto;
- inoltro, in allegato al modulo dell'istanza, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

Le dichiarazioni per la conferma dell'iscrizione all'Elenco devono essere presentate utilizzando l'apposito modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, reperibile sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/sostegno-allimprenditorialita-cooperazione/elenco-regionale-dei-soggetti-specializzati-nei-servizi-sostegno-della-creazione-dimpresa-lavoro>, debitamente compilate, nonché corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i¹

Le istanze di iscrizione e le dichiarazioni per le conferme d'iscrizione devono essere trasmesse alla Regione Piemonte entro e non oltre il termine sopra indicato, secondo una delle seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: creazioneimpresapor@cert.regione.piemonte.it, previa apposizione della firma digitale² del legale rappresentante del soggetto richiedente al modulo di istanza di iscrizione o alla dichiarazione di conferma di iscrizione;
- tramite PEC all'indirizzo: creazioneimpresapor@cert.regione.piemonte.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di istanza di iscrizione o della dichiarazione di conferma di iscrizione.

4) Documentazione da allegare all'Istanza di iscrizione

All'istanza di iscrizione all'Elenco regionale deve essere allegata la seguente documentazione la cui mancanza determina l'immediata reiezione della medesima:

¹ Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005, l'invio di copia del documento di identità può essere omesso in caso di istanze sottoscritte con apposizione della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa indicato nel modulo dell'istanza. In caso invece di istanze sottoscritte con firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo, resta valido l'obbligo di invio del documento di identità

¹ Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005, l'invio di copia del documento di identità può essere omesso in caso di istanze sottoscritte con apposizione della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa indicato nel modulo dell'istanza. In caso invece di istanze sottoscritte con firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo, resta valido l'obbligo di invio del documento di identità

² Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito:

https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot.

- copia fotostatica, laddove obbligatoria (vd.nota n.1), della carta d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- copia dell'atto costitutivo per Associazioni, anche non riconosciute e Fondazioni;
- copia dello Statuto;
- elenco delle sedi individuate come "Sportello per la creazione d'impresa" e copia di idonea documentazione in merito alla loro disponibilità (copia dei contratti di locazione, sublocazione, di comodato e di servizi, regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti);
- dichiarazione sullo status del soggetto richiedente alla data dell'istanza d'iscrizione;
- curriculum aziendale del soggetto richiedente con specifico riferimento alle attività svolte, per un periodo di almeno 12 mesi nei 3 anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza d'iscrizione, per servizi di supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo, consulenza specialistica e tutoraggio ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi; al curriculum devono essere allegati:
 - ✓ elenco di persone fisiche già assistite con servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali: indicare nel prospetto gli estremi dell'ultima fattura, fatta eccezione per il caso in cui i servizi siano stati erogati in forma gratuita all'utente; in questo caso occorre allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si rilevi che i servizi sono stati erogati in forma gratuita all'utente;
 - ✓ elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di tutoraggio e consulenza specialistica; indicare nel prospetto gli estremi dell'ultima fattura;
- elenco nominativo delle figure professionali interne o esterne (con allegati i relativi curriculum vitae) che realizzano, per il soggetto richiedente, servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo con l'indicazione del rapporto contrattuale in essere alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione;
- prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione.

Le dichiarazioni e la documentazione predetta devono essere prodotte a norma di quanto previsto dagli artt. 47 e 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa.

Si sottolinea che ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i. le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui la documentazione allegata presentasse carenze puramente formali od imputabili ad errori solo materiali verrà assegnato il termine perentorio di 10 giorni lavorativi per l'integrazione o la specificazione, trascorsi i quali, nulla pervenendo, si procederà alla reiezione dell'istanza.

In ogni caso l'integrazione non potrà riguardare produzioni documentali difformi dalle indicazioni predette.

5) Procedimento di iscrizione o conferma d'iscrizione all'Elenco regionale

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il Responsabile del procedimento di iscrizione all'Elenco regionale e di conferma d'iscrizione viene identificato con il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro.

Il procedimento di iscrizione o conferma dell'iscrizione all'Elenco regionale si concluderà entro 30 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze/dichiarazioni di conferma, con la determinazione dirigenziale di approvazione dell'Elenco regionale. Qualora l'Amministrazione regionale nel corso dell'istruttoria richiedesse l'integrazione della documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria, il termine per la conclusione della valutazione si

sospenderà a norma di quanto previsto dalla L. 241/90 e s.m.i., dal momento della richiesta formulata dal Settore regionale e riprenderà a decorrere dalla data in cui perverranno i chiarimenti, le precisazioni e/o eventuali rettifiche richieste e comunque, non oltre i termini previsti.

L'accoglimento delle istanze di iscrizione e delle dichiarazioni di conferma verranno, altresì, comunicati tramite la pubblicazione dell'Elenco regionale aggiornato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché mediante la pubblicazione del medesimo sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Il Settore Politiche del Lavoro darà comunicazione degli esiti delle procedure a ciascun soggetto richiedente.

In nessun caso saranno prese in considerazione istanze di iscrizione o dichiarazioni di conferma :

- trasmesse via PEC oltre la data su indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso (farà fede la data di trasmissione della PEC);
- inviate via fax o con altro mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti dal presente avviso;
- prive della copia fotostatica, laddove obbligatoria, non autentica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- prive della sottoscrizione del legale rappresentante.

6) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informano i soggetti che presentano le istanze di iscrizione e le conferme di iscrizione in risposta al presente avviso ed i loro amministratori e legali rappresentanti che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

- I dati personali sopra indicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo correlato al presente avviso, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte – Settore Politiche del Lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dall'art. 42 della L.R. n. 34/2008 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019.
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro.

- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- I suddetti dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Al presente Avviso si allegano:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 20-8804 del 18.04.2019;
- la determinazione dirigenziale n. 922 del 01.07.2019;
- l'Allegato "A" alla predetta determinazione;
- l'Allegato "B" alla predetta determinazione;
- modulo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, per i soggetti già iscritti all'Elenco regionale finalizzata a confermare i requisiti oppure ad evidenziare eventuali variazioni;

- modulo di istanza di iscrizione che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del nuovo soggetto richiedente;
- modulistica obbligatoria per l'istanza che comprende:
 - elenco delle sedi individuate come "Sportello per la creazione d'impresa";
 - dichiarazione sullo status del soggetto richiedente alla data dell'istanza d'iscrizione;
 - curriculum aziendale del soggetto richiedente;
 - elenco di persone fisiche già assistite dal soggetto richiedente con servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura; fatta eccezione per il caso in cui i servizi siano stati erogati in forma gratuita alla persona fisica; in questo caso occorre allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si rilevi che i servizi sono stati erogati in forma gratuita;
 - elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di tutoraggio e consulenza specialistica, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura;
 - elenco nominativo delle figure professionali interne ed esterne coinvolte dal soggetto richiedente alla data di presentazione dell'istanza di iscrizione;
 - prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione.

La predetta modulistica è disponibile sul sito:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/sostegno-allimprenditorialita-cooperazione/elenco-regionale-dei-soggetti-specializzati-nei-servizi-sostegno-della-creazione-dimpresa-lavoro>

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 322

Adunanza 18 aprile 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 18 del mese di aprile alle ore 10:30 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA, ~~Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Antonella PARIGI,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: DE SANTIS, FERRARI, PARIGI

(Omissis)

D.G.R. n. 20 - 8804

OGGETTO:

Legge regionale n. 34/2008, art. 42, comma 1. POR FSE 2014-2020. Asse 1" Occupazione" Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 - Aggiornamento dell'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese. Modifiche alla D.G.R. n. 20-3473 del 13 giugno 2016.

A relazione dell' Assessore PENTENERO:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio s.m.i. e Regolamenti in esecuzione e delegati connessi;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018;

- la Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014, con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020), così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge regionale 22 dicembre 2008 n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- l'art. 42, comma 1, della legge regionale n. 34/2008 che prevede misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa, che comprendono anche servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica;

richiamate:

- la D.C.R. 262-6902 del 04.03.2014, con la quale è stato approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014, Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014;
- la D.G.R. n. 15-1644 del 29.06.2015, POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 25-4110 del 24.10.2016, "Designazione della Direzione Coesione sociale quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";
- la Determinazione dirigenziale n. 807 del 15.11.2016, "Art. 122, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 20141TO5SFOP013;
- la D.G.R. n. 28-7566 del 21.09.2018, Regolamento (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte –CCI 20141TO5SFOP013- cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2018)5566 del 17 agosto 2018;
- la determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018, "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018";
- la determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019, con la quale è stato modificato per mero errore materiale l'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle

operazioni finanziate dal POR-FSE 2014-2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018;

- la D.G.R. n. 16 – 3109 del 04.04.2016, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di iniziative di sostegno alla nascita di nuove imprese, di lavoratori autonomi, per favorire la cultura imprenditoriale e la diffusione dello spirito imprenditoriale, e con la quale è stata individuata la Città metropolitana, quale organismo intermedio a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda l'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, limitatamente alla Misura 1 "supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante)" ed alla Misura 2 "consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post)";
- la D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016, "Legge regionale n. 34/2008, art. 42, comma 1. POR FSE 2014–2020. Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Indirizzi per l'individuazione di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese. Attivazione dell'Elenco regionale";
- la D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016, POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo". Spesa di Euro 7.500.000,00 su capitoli vari per il periodo 2016/2018;
- la D.G.R. n. 37-7885 del 16.11.2018, POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione" Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. D.G.R.n. 16 – 3500 del 20.06.2016. Atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" Misura 1 e 2. Proroga termine per la conclusione delle attività e la rendicontazione della spesa;

preso atto che:

- l'Asse1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, di cui alla D.G.R. n. 28-7566 del 21.09.2018 nel cui ambito si prevede l'Azione 2 dell'Accordo di Partenariato: "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)" della positiva esperienza della Direzione competente dei "Servizi di accompagnamento e assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" previsti dall'art. 42, comma 1, della L.R. n. 34/2008 e s.m.i "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa";
- l'Azione 2 che prevede l'attivazione di "Servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" ed in specifico prevede tra le iniziative riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale, le seguenti Misure:
 1. una Misura di Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante);
 2. una Misura di Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post);
 3. una Misura di Strumenti finanziari a nuove imprese;individuate in Misura 1, 2 e 3 (come da documento struttura Azioni e Misure del POR FSE 2014-2020 agli atti della Direzione Coesione sociale);

considerato:

- che nell'ambito dell'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, è stata prevista la presenza, tra i beneficiari dei finanziamenti per le

azioni riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale, di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa, individuati a seguito di esperimento di procedure ad evidenza pubblica;

- che, a tal fine, la Giunta regionale con la citata D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016 ha disposto di:
- ✓ dotarsi di uno strumento in grado di migliorare la conoscenza degli attori del sistema locale per i servizi alla nuova imprenditoria e, quindi, di pervenire all'individuazione di soggetti idonei a fornire supporto all'imprenditorialità e a servizi consulenziali per la creazione impresa e lavoro autonomo, consulenza specialistica e tutoraggio, ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi che intendono attivare una nuova impresa o attività professionale sul territorio piemontese;
- ✓ attivare, quindi, l'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese, formulando specifici indirizzi per la costituzione di detto Elenco;
- ✓ stabilire che i soggetti iscritti nell'Elenco regionale potranno accedere, singolarmente o in Associazione temporanea d'impresa o di scopo (ATI/ATS), a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90 e s.m.i, per la concessione di sovvenzioni a progetti di sostegno della Creazione d'impresa e del lavoro autonomo per il periodo 2016-2018, di cui all'Azione 2 dell' Asse 1"Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020;
- ✓ prevedere che i tre anni successivi all'approvazione del predetto Elenco regionale costituiscano periodo sperimentale al fine di testare strumento e metodo di gestione e controllo dell'Elenco;

preso atto:

- che con i successivi provvedimenti attuativi della D.G.R. n. 20-3473 del 13.06.2016, quali la determinazione n. 386 del 22.06.2016 e le successive determinazioni dirigenziali n. 740 del 27.10.2016, come integrata dalla determinazione n. 847 del 25.11.2016, è stato istituito l'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese, strumento propedeutico e funzionale alla realizzazione delle Misure 1 e 2 valere sulla citata Azione 2 del POR FSE 2014-2020;

dato atto che:

- con la D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016 di approvazione dell'Atto di indirizzo " Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" ed i conseguenti provvedimenti regionali attuativi, sono state definite e attivate, a valere sulla citata Azione 2 del POR FSE 2014-2020, per gli anni 2016/2018- con successiva proroga di attività fino al 30.09.2019 (D.G.R. n. 37-7885 del 16.11.2018) - le seguenti Misure :
- ✓ Misura 1, Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante);
- ✓ Misura 2, Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post), misure che rientrano sotto la definizione generale di "Programma MIP - Mettersi In Proprio" (D.G.R. n. 16-3109 del 04.04.2016);
- che molti dei soggetti iscritti al predetto Elenco regionale sono divenuti, in esito al bando regionale per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" di cui alla determinazione regionale n. 915 del 14.12.2016 ed al bando approvato con il decreto della Sindaca della Citta' metropolitana di Torino n. 613-34837 del 30.12.2016, Soggetti Attuatori dei servizi consulenziali del Programma MIP-Mettersi in proprio sul territorio regionale;

dato atto che:

il predetto Programma MIP –Mettersi in proprio, a circa due anni dal suo avvio, registra il raggiungimento di importanti e concreti risultati su tutto il territorio regionale (dati al 28.02.2019) quali:

- oltre 6.500 utenti registrati all'Area WEB MIP,
 - oltre 5.000 partecipanti agli incontri di pre – accoglienza,
 - oltre 2.700 utenti seguiti nei percorsi consulenziali del MIP,
 - oltre 500 progetti di impresa validati e 300 imprese neo-costituite sul territorio regionale,
 - oltre 70 piani di attività di lavoro autonomo approvati e 50 nuove attività di lavoro autonomo avviate sul territorio regionale;
- che l' Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo”, in esito al periodo sperimentale 2016/2018, si è dimostrato un valido strumento per l'attuazione dei servizi consulenziali per la creazione di nuova impresa e lavoro autonomo, in quanto i soggetti inseriti nell'Elenco e divenuti attuatori dei servizi hanno confermato di possedere i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria, organizzativa ed operativa richiesti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, di essere in grado di garantire l'erogazione dei servizi consulenziali a supporto della nuova imprenditoria mediante tutor e figure professionali specialistiche e di garantire il presidio su tutto il territorio regionale mediante strutture logistiche idonee e attrezzate (Sportelli per la creazione d'impresa);
 - che, dal predetto periodo di sperimentazione, è emersa l'opportunità di una ridefinizione del perimetro dei soggetti che possono accedere all'Elenco, perimetro da circoscriversi alle imprese o loro consorzi, alle associazioni e alle fondazioni in quanto soggetti in grado fornire garanzie in merito all'attivazione di specifici sportelli accessibili al pubblico nonchè di mettere a disposizione figure professionali con profili e competenze diversificate per l'erogazione dei servizi consulenziali per la creazione di nuova impresa e lavoro autonomo.

Alla luce di quanto sopra, ritenuto opportuno:

- disporre in ordine all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese, di cui alla D.G.R. n. 20-3473 del 13.06.2016 che la Direzione competente - conclusasi positivamente la fase sperimentale (2016/2018) ed acquisito tale Elenco quale strumento di metodo- proceda all'aggiornamento del medesimo secondo i criteri come sotto formulati e che gli aggiornamenti successivi avvengano a cadenza triennale:
 1. i soggetti possono essere imprese o loro consorzi, associazioni, fondazioni e devono garantire la propria capacità amministrativa e finanziaria;
 2. I predetti soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - le imprese devono essere iscritte nei rispettivi Registri presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente Paesi U.E.,
 - le associazioni riconosciute e le fondazioni devono essere costituite con atto pubblico a norma dell'art. 14 del Codice civile,
 - le associazioni non riconosciute devono essere costituite con atto pubblico ed operare ai sensi degli art.li 36 e seguenti del Codice civile.
 3. I soggetti devono dimostrare la disponibilità di almeno uno “Sportello per la creazione d'impresa” nel territorio della Regione Piemonte. Per “sportello” si intende la sede operativa fissa o unità locale in cui possono essere svolti i servizi; qualora tale sede non sia di proprietà del soggetto richiedente, la disponibilità deve essere regolata con

apposito contratto di locazione, sublocazione, comodato o di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti; tale sede dovrà garantire la disponibilità di uno spazio per colloqui individuali allestito in modo da assicurare la riservatezza delle conversazioni.

4. I soggetti non devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- stato di fallimento,
- liquidazione coatta,
- concordato preventivo,
- procedimenti per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

I soggetti non devono avere provvedimenti sanzionatori a causa di gravi inadempienze o irregolarità nei confronti dell'Amministrazione regionale e della Città metropolitana di Torino, Organismo intermedio individuato con la citata D.G.R. n.16-3109 del 04.04.2016 a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

5. I soggetti devono aver maturato un'esperienza di almeno 12 mesi, nei 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza, nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione di impresa o del lavoro autonomo e dimostrare di essere in grado di fornire i servizi sotto elencati mediante figure professionali interne, anche avvalendosi di figure professionali esterne specialistiche:

Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante), in particolare:

- accoglienza e prima analisi dell'idea imprenditoriale,
- esame della fattibilità dell'idea imprenditoriale,
- supporto alla definizione del progetto imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni,
- consulenza per l'avvio dell'attività,
- supporto alla redazione di un business plan o di un piano di attività (per i lavoratori autonomi).

Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post), in particolare:

- accompagnamento personalizzato sotto la supervisione di una persona di riferimento (tutor) basato su servizi di consulenza specialistica e monitoraggio dell'andamento dell'attività sulla base delle previsioni del business plan/piano di attività,
- analisi della situazione economico-finanziaria dell'impresa/attività di lavoro autonomo,
- analisi delle condizioni di mercato e delle opportunità di sviluppo dell'impresa/attività di lavoro autonomo,
- individuazione della filosofia aziendale (mission, vision) ed approfondimento delle problematiche di implementazione del progetto d'impresa/piano di attività,
- definizione del piano operativo: scelta degli strumenti di visibilità e promozione,
- supporto nella definizione di progetti di sviluppo, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e l'accesso a strumenti di agevolazione.

6. Le imprese o loro consorzi, le associazioni e le fondazioni devono aver finalità statutarie coerenti con la realizzazione dei servizi di cui al precedente punto 5 .

- modificare, alla luce degli esiti della sperimentazione predetta, quanto previsto per l'individuazione dei soggetti dell'Elenco regionale così come formulato ai punti n.1, 2 e 6 della D.G.R. n. 20- 3473 del 13.06.2016, secondo i criteri sopra citati confermando invece i criteri di cui ai punti n. 3, 4 e 5 della medesima deliberazione;

- stabilire che, ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco regionale, si proceda mediante specifico Avviso pubblico in coerenza con i criteri come sopra esplicitati;
- stabilire che i soggetti precedentemente selezionati con il regime di cui alla D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016 e conseguenti determinazioni attuative n. 386 del 22.06.2016, n. 740 del 27.10.2016 e n. 847 del 25.11.2016, potranno confermare l'iscrizione all'Elenco mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà finalizzata a confermare i requisiti oppure ad evidenziare eventuali variazioni nel rispetto dei criteri sopra citati;
- demandare alla Direzione regionale Coesione sociale la predisposizione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

preso atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

vista la Legge regionale del 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. 1- 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge

d e l i b e r a

Di stabilire in ordine all' Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" sul territorio piemontese di cui alla D.G.R. n. 20-3473 del 13.06.2016 che la Direzione competente, conclusasi positivamente la fase sperimentale (2016/2018) ed acquisito l'Elenco predetto quale strumento di metodo, proceda all'aggiornamento del medesimo in osservanza dei criteri sotto formulati e che gli aggiornamenti successivi avvengano a cadenza triennale.

Di modificare, alla luce della sperimentazione predetta, quanto previsto per l'individuazione dei soggetti da inserire nell'Elenco regionale dalla D.G.R n.20 – 3473 del 13.06.2016, secondo la seguente riformulazione dei criteri:

1. i soggetti possono essere imprese o loro consorzi, associazioni, fondazioni e devono garantire la propria capacità amministrativa e finanziaria;
2. I predetti soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - le imprese devono essere iscritte nei rispettivi Registri presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente Paesi U.E.,
 - le associazioni riconosciute e le fondazioni devono essere costituite con atto pubblico a norma dell'art. 14 del Codice civile,
 - le associazioni non riconosciute devono essere costituite con atto pubblico ed operare ai sensi degli art.li 36 e seguenti del Codice civile.
3. I soggetti devono dimostrare la disponibilità di almeno uno "Sportello per la creazione d'impresa" nel territorio della Regione Piemonte. Per "sportello" si intende la sede operativa fissa o unità locale in cui possono essere svolti i servizi; qualora tale sede non sia di proprietà del soggetto richiedente, la disponibilità deve essere regolata con apposito contratto di locazione, sublocazione, comodato o di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti; tale sede dovrà garantire la disponibilità di uno spazio per colloqui individuali allestito in modo da assicurare la riservatezza delle conversazioni.

4. I soggetti non devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- stato di fallimento,
- liquidazione coatta,
- concordato preventivo,
- procedimenti per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

I soggetti non devono avere provvedimenti sanzionatori a causa di gravi inadempienze o irregolarità nei confronti dell'Amministrazione regionale e della Città metropolitana di Torino, Organismo intermedio individuato con la citata D.G.R. n.16-3109 del 04.04.2016 a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

5. I soggetti devono aver maturato un'esperienza di almeno 12 mesi, nei 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza, nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione di impresa o del lavoro autonomo e dimostrare di essere in grado di fornire i servizi sotto elencati mediante figure professionali interne, anche avvalendosi di figure professionali esterne specialistiche:

Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante), in particolare:

- accoglienza e prima analisi dell'idea imprenditoriale,
- esame della fattibilità dell'idea imprenditoriale,
- supporto alla definizione del progetto imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni,
- consulenza per l'avvio dell'attività,
- supporto alla redazione di un business plan o di un piano di attività (per i lavoratori autonomi).

Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post), in particolare:

- accompagnamento personalizzato sotto la supervisione di una persona di riferimento (tutor) basato su servizi di consulenza specialistica e monitoraggio dell'andamento dell'attività sulla base delle previsioni del business plan/piano di attività,
- analisi della situazione economico-finanziaria dell'impresa/attività di lavoro autonomo,
- analisi delle condizioni di mercato e delle opportunità di sviluppo dell'impresa/attività di lavoro autonomo,
- individuazione della filosofia aziendale (mission, vision) ed approfondimento delle problematiche di implementazione del progetto d'impresa/piano di attività,
- definizione del piano operativo: scelta degli strumenti di visibilità e promozione,
- supporto nella definizione di progetti di sviluppo, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e l'accesso a strumenti di agevolazione.

6. Le imprese o loro consorzi, le associazioni e le fondazioni devono aver finalità statutarie coerenti con la realizzazione dei servizi di cui al precedente punto 5 .

Di stabilire che ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco regionale si proceda mediante specifico Avviso pubblico in coerenza con i criteri come sopra formulati.

I soggetti, precedentemente selezionati con il regime, di cui alla D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016 e delle conseguenti determinazioni attuative n.386 del 22.06.2016, n. 740 del 27.10.2016 e n. 847 del 25.11.2016, potranno confermare l'iscrizione all'Elenco mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà finalizzata a confermare i requisiti oppure ad evidenziare eventuali variazioni, nel rispetto dei criteri sopra citati.

I soggetti iscritti all'Elenco regionale aggiornato secondo i criteri sopra citati potranno accedere, singolarmente o in Associazione temporanea d'impresa o di scopo (ATI/ATS), a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, per la concessione di sovvenzioni a progetti di sostegno della Creazione d'impresa e del lavoro autonomo per il periodo 2019-2021, di cui all'Azione 2 dell' Asse 1"Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020.

Ai fini della realizzazione dei progetti sopra citati, i soggetti dovranno dare garanzie in merito alle proprie capacità di gestione amministrativa, finanziaria ed operativa a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 125, comma 3, lett. d).

Di demandare alla Direzione regionale Coesione sociale la predisposizione, nel rispetto dei criteri sopra approvati, dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Di rinviare per quanto attiene ai termini dei procedimenti di iscrizione e di cancellazione dei soggetti dall'Elenco regionale sopra citato e per l'individuazione del Responsabile di detti procedimenti a quanto già disposto in merito, qui integralmente richiamato, dalla D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016.

Di rinviare a successivi provvedimenti della Giunta regionale gli indirizzi per l'eventuale utilizzo dell' "Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" per finalità diverse rispetto a quelle previste dall'Azione 2 dell' Asse 1"Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "*Pubblicità degli atti amministrativi*" dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*".

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 18 aprile 2019.

cr/ea

Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Politiche del lavoro

DETERMINAZIONE NUMERO: 9921

DEL: 1 LUG 2019

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: A1502A

Legislatura: 11

Anno: 2019

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: SARCINELLI FELICE ALESSIO

Oggetto

L. R. 34/08, art. 42, co. 1. POR FSE 14-20. Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese, aggiornamento ai sensi della DGR n. 20-8804 del 18.04.2019. Procedure e termini per la presentazione di nuove istanze e conferme d'iscrizione, modalita' di gestione dell'Elenco regionale. Indizione avviso pubblico.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio s.m.i. e Regolamenti in esecuzione e delegati connessi;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (de minimis);

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018;
- la Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014, con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020), così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- il Regolamento (UE) n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo "RGPD", è stato approvato il 27 aprile 2016, è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018;
- il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD nell'ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", adeguandolo al RGPD;
- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge regionale 22 dicembre 2008 n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e s.m.i.;
- l'art. 42, comma 1, della legge regionale n. 34/2008 e s.m.i. che prevede misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa, che comprendono anche servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica;

richiamate:

- la D.C.R. 262-6902 del 04.03.2014, con la quale è stato approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014, Reg. (UE) n. 1303/2013, Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014;
- la D.G.R. n. 15-1644 del 29.06.2015, POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 25-4110 del 24.10.2016, "Designazione della Direzione Coesione sociale quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";

- la Determinazione dirigenziale n. 807 del 15.11.2016, "Art. 122, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013;
- la D.G.R. n. 28-7566 del 21.09.2018, Regolamento (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte - CCI 2014IT05SFOP013 - cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", Presa d'atto della Decisione C(2018)5566 del 17 agosto 2018;
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 3.06.2009";
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018, "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative";
- la determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018, "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018";
- la determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019, con la quale è stato modificato per mero errore materiale l'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate di POR-FSE 2014-2020, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018;

preso atto:

- dell'Asse1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, nel cui ambito prevede l'Azione 2 dell'Accordo di Partenariato: "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)", sulla base della positiva esperienza dei "Servizi di accompagnamento e assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" previsti dall'art. 42, comma 1, della L.R. n. 34/2008 e s.m.i "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa";
- dell'Azione 2 che prevede l'attivazione di "Servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" ed in specifico prevede tra le iniziative riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale, le seguenti Misure:
 1. una Misura di Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante);
 2. una Misura di Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post);
 3. una Misura di Strumenti finanziari a nuove imprese;individuate in Misura 1, 2 e 3 (come da documento struttura Azioni e Misure del POR FSE 2014-2020 agli atti della Direzione Coesione sociale);

viste:

- la D.G.R. n. 16 – 3109 del 04.04.2016, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di iniziative di sostegno alla nascita di nuove imprese, di lavoratori autonomi, per favorire la cultura imprenditoriale e la diffusione dello spirito imprenditoriale, e con la quale è stata individuata la Città metropolitana, quale organismo intermedio a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda l'Azione 2 dell' Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, limitatamente alla Misura 1 "supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante)" ed alla Misura 2 "consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post)";
- la D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016, "Legge regionale n. 34/2008, art. 42, comma 1. POR FSE 2014–2020. Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Indirizzi per l'individuazione di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese. Attivazione dell'Elenco regionale";
- la D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016, POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo". Spesa di Euro 7.500.000,00 su capitoli vari per il periodo 2016/2018;
- la D.G.R. n. 37-7885 del 16.11.2018 come modificata dalla D.G.R. n. 46 - 8827 del 18.04.2019, con le quali sono stati prorogati i termini sia per la conclusione delle attività sia per la rendicontazione delle spese dei Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" Misura 1 e 2.- POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2;

premesso che:

- con D.G.R. n. 20–3473 del 13.06.2016 la Giunta regionale ha formulato gli indirizzi per l'istituzione dell'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" sul territorio piemontese (di seguito Elenco regionale), prevedendo per il triennio 2016/2018 il carattere sperimentale di detto Elenco;
- con determinazione dirigenziale n. 386 del 22.06.2016 sono state approvate le procedure e i termini per l'iscrizione dei soggetti interessati nel predetto Elenco regionale nonché l'Avviso pubblico di selezione per la costituzione del medesimo;
- con successive determinazioni dirigenziali n. 740 del 27.10.2016, integrata dalla determinazione n. 847 del 25.11.2016, e da successivi provvedimenti modificativi, è stato attivato l'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese, strumento propedeutico e funzionale alla realizzazione delle Misure 1 e 2 a valere sulla citata Azione 2 del POR FSE 2014-2020;

dato atto che con la D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019 la Giunta regionale ha disposto:

- ✓ l'aggiornamento dell' "Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese", conclusasi positivamente la fase sperimentale, prevedendo che gli aggiornamenti successivi dell'Elenco avvengano a cadenza triennale;
- ✓ la ridefinizione dei criteri per l'individuazione dei soggetti da inserire nell'Elenco regionale a modifica di quanto previsto dalla D.G.R n. 20 – 3473 del 13.06.2016;
- ✓ che i soggetti già iscritti all'Elenco in quanto precedentemente selezionati con il regime di cui alla D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016 e delle conseguenti determinazioni attuative

n. 386 del 22.06.2016, n. 740 del 27.10.2016 e n. 847 del 25.11.2016, modificate da successivi provvedimenti di cancellazione, potranno confermare l'iscrizione mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà finalizzata a confermare i requisiti oppure ad evidenziare eventuali variazioni;

- ✓ che i soggetti iscritti all'Elenco regionale aggiornato potranno accedere, singolarmente o in Associazione temporanea d'impresa o di scopo (ATI/ATS), a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per la concessione di sovvenzioni a progetti di sostegno della Creazione d'impresa e del lavoro autonomo per il periodo 2019-2021, di cui all'Azione 2 dell' Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020;
- ✓ che la Direzione regionale Coesione sociale provveda a predisporre, nel rispetto dei criteri sopra approvati, i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, necessario approvare in conformità con i criteri di cui alla deliberazione n. 20-8804 del 18.04.2019:

- le procedure ed i termini per la presentazione di nuove istanze d'iscrizione all'Elenco regionale, la presentazione delle dichiarazioni di conferma di iscrizione dei soggetti già iscritti e le modalità di gestione del medesimo, indicate nell' Allegato "A" alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- l'Avviso pubblico di selezione delle istanze e delle dichiarazioni di conferma secondo i criteri derivati dalla predetta deliberazione per l'aggiornamento dell'Elenco regionale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, previsto dall'Allegato "B" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

in conformità con i criteri in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019.

DETERMINA

Di approvare, in conformità ai criteri di cui alla D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019:

- l'Allegato "A" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che stabilisce procedure e termini per la presentazione di nuove istanze d'iscrizione all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese e per la presentazione delle dichiarazioni di conferma di iscrizione dei soggetti già iscritti, nonché le modalità di gestione del medesimo;

- l'Allegato "B" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, che prevede i contenuti dell'Avviso pubblico di selezione aggiornato secondo i criteri di cui alla predetta deliberazione.

Di stabilire che:

- le istanze di iscrizione e le dichiarazioni di conferma di iscrizione all'Elenco regionale sopra citato devono essere presentate alla Regione Piemonte – Direzione regionale Coesione sociale - Settore Politiche del Lavoro mediante l'utilizzo di apposita modulistica reperibile sul sito regionale: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/sostegno-allimprenditorialita-cooperazione/elenco-regionale-dei-soggetti-specializzati-nei-servizi-sostegno-della-creazione-dimpresa-lavoro>.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della l.r. 22/2010.

Il funzionario estensore
- Susanna Barreca -

Susanna Barreca

Il Dirigente del Settore
~~Dr. Felice Alessio Sarcinelli -~~

Felice Alessio Sarcinelli

Procedure e termini per la presentazione di istanze di iscrizione e dichiarazioni di conferma di iscrizione di soggetti già iscritti all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese. Modalità di gestione dell'Elenco regionale.

DISCIPLINA E FONTI

Normativa comunitaria e statale

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio s.m.i. e Regolamenti in esecuzione e delegati connessi;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018;
- Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014, con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020), così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo "RGPD", è stato approvato il 27 aprile 2016, è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018;
- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD nell'ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", adeguandolo al RGPD.



Normativa regionale

- legge regionale 22 dicembre 2008 n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e s.m.i.;
- art. 42, comma 1, della legge regionale n. 34/2008 e s.m.i che prevede misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa, che comprendono anche servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica;
- D.C.R. 262-6902 del 04.03.2014, con la quale è stato approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014, Reg. (UE) n. 1303/2013. **Riapprovazione** Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014;
- D.G.R. n. 15-1644 del 29.06.2015, POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- D.G.R. n. 25-4110 del 24.10.2016, "Designazione della Direzione Coesione sociale quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";
- determinazione dirigenziale n. 807 del 15.11.2016, "Art. 122, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al **sistema** di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in **favore** della crescita e dell'occupazione" FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 20141TO5SFOP013;
- D.G.R. n. 28-7566 del 21.09.2018, Regolamento (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte – CCI 20141TO5SFOP013 - cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2018)5566 del 17 agosto 2018;
- determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018, "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della **crescita** e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. **Aggiornamento** al 20.12.2018";
- determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019, con la quale è stato modificato per mero errore materiale l'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il **controllo** delle operazioni finanziate di POR-FSE 2014-2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018;
- Asse 1"Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 del POR FSE 2014-2020 che prevede l'attivazione di "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo";



- D.G.R. n. 16-3109 del 04.04.2016, ad oggetto "POR FSE 2014-2020. Approvazione schema di protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di iniziative a sostegno alla nascita di nuove imprese, di lavoratori autonomi, per favorire la cultura imprenditoriale e la diffusione dello spirito imprenditoriale" e con la quale è stata individuata la Città metropolitana, quale organismo intermedio a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda l'Azione 2 dell' Asse 1"Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, limitatamente alla Misura 1 "supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante)" ed alla Misura 2 "consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post)";
- D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016, "Legge regionale n. 34/2008, art. 42, comma 1. POR FSE 2014–2020. Asse 1"Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Indirizzi per l'individuazione di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese. Attivazione dell'Elenco regionale";
- determinazione dirigenziale n. 386 del 22.06.2016 e le successive determinazioni dirigenziali n. 740 del 27.10.2016 e n. 847 del 25.11.2016, rettificata da successivi provvedimenti di cancellazione, con le quali è stato costituito l'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese, strumento propedeutico e funzionale alla realizzazione delle Misure 1 e 2 a valere sulla citata Azione 2 del POR FSE 2014-2020;
- D.G.R. n. 16-3500 del 20.06.2016, POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo". Spesa di Euro 7.500.000,00 su capitoli vari per il periodo 2016/2018;
- D.G.R. n. 37-7885 del 16.11.2018, come modificata dalla D.G.R. n. 46-8827 del 18.04.2019, con le quali sono stati prorogati i termini sia per la conclusione delle attività, fino al 31.12.2019 sia per la rendicontazione delle spese, fino al 31.01.2020, dei Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" Misura 1 e 2.- POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2;
- D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019, "Legge regionale n. 34/2008, art. 42, comma 1, POR FSE 2014–2020, Asse 1" Occupazione" Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 – Aggiornamento dell'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese. Modifiche alla D.G.R. n. 20-3473 del 13 giugno 2016".

1) Obiettivi

L'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese (di seguito indicato Elenco regionale) viene acquisito, dopo la fase sperimentale (2016/2018), quale strumento di metodo e deve essere aggiornato secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019.

I soggetti iscritti all'Elenco regionale predetto potranno accedere, singolarmente o in Associazione temporanea d'impresa o di scopo (ATI/ATS), a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e s.m.i per la concessione di sovvenzioni a



progetti di sostegno della Creazione d'impresa e del lavoro autonomo per il periodo 2019-2021, di cui all'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020.

2) Requisiti

La D.G.R n. 20-8804 del 18.04.2019, ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco regionale, stabilisce quanto segue:

- i soggetti **precedentemente** selezionati con il regime di cui alla D.G.R. n. 20-3473 del 13.06.2016 e conseguenti determinazioni attuative n. 386 del 22.06.2016 e n. 847 del 25.11.2016, potranno confermare l'iscrizione all'Elenco mediante l'invio una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà finalizzata a confermare i requisiti di iscrizione oppure ad evidenziare eventuali variazioni;
 - i soggetti che intendono presentare istanza di iscrizione all'Elenco regionale devono possedere, alla data di presentazione dell'istanza, i requisiti di seguito specificati.
- a. I soggetti possono essere imprese o consorzi di sole imprese, associazioni e fondazioni; sono escluse le società a responsabilità limitata semplificata tenuto conto che non sono in grado di comprovare il requisito di capacità finanziaria.
I soggetti devono garantire la propria capacità amministrativa e dimostrare di essere in grado di fornire i servizi elencati nel punto 5 mediante figure professionali interne anche avvalendosi di figure professionali specialistiche esterne.
La dimostrazione dei predetti requisiti viene fornita, con riferimento alla data di presentazione dell'istanza di iscrizione, mediante:
- l'indicazione del numero totale dei soci e dei dipendenti;
 - la presentazione di un elenco nominativo delle figure professionali che sono coinvolte nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo, con indicazione del rapporto sociale o contrattuale con il soggetto;
 - la presentazione dei curriculum vitae delle predette figure professionali coerenti con la realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo.
- I soggetti devono garantire la propria capacità finanziaria.
La dimostrazione di tale requisito viene fornita mediante prospetto dei dati **estratti** dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione.
- b. I predetti soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- le imprese devono essere iscritte nei rispettivi Registri presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente **territorialmente** o equivalente dei Paesi U.E.;
 - le associazioni riconosciute e le fondazioni devono essere costituite con atto pubblico a norma dell'art. 14 del Codice civile;
 - le associazioni non riconosciute devono essere costituite con atto **pubblico** ed operare ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice civile.
- c. I soggetti devono dimostrare, alla data di presentazione dell'istanza, la disponibilità di almeno uno "Sportello per la creazione d'impresa" nel territorio della Regione Piemonte. Per "sportello" si intende la sede operativa fissa o unità locale in cui possono **essere** svolti i servizi; qualora tale sede non sia di proprietà del soggetto richiedente, la **disponibilità** deve essere regolata con apposito contratto di locazione, sublocazione, comodato o **di** servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti.



Tale sede dovrà garantire:

- la disponibilità di uno spazio per colloqui individuali, allestito in modo da assicurare la riservatezza delle conversazioni;
- tecnologie informatiche e relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività in rete con il sistema informativo regionale.

d. I soggetti non devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- stato di fallimento;
- liquidazione coatta;
- concordato preventivo;
- procedimenti per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

I soggetti non devono avere provvedimenti sanzionatori a causa di gravi inadempienze o irregolarità nei confronti dell'Amministrazione regionale e della Città metropolitana di Torino, Organismo intermedio individuato con la D.G.R. n. 16-3109 del 04.04.2016 a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

e. I soggetti devono aver maturato un'esperienza di almeno 12 mesi, nei 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza, nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione di impresa o del lavoro autonomo, quindi devono essere costituiti da almeno tre anni rispetto alla predetta data.

La dimostrazione del predetto requisito viene fornita, con riferimento ai 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione, mediante:

- la presentazione di un curriculum aziendale del soggetto richiedente relativo all'attività svolta con specifico riferimento ai servizi di supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo, consulenza specialistica e tutoraggio ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi;
- elenco di persone fisiche già assistite con servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura, fatta eccezione per il caso in cui i servizi siano stati erogati in forma gratuita all'utente; in questo caso occorre allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si rilevi che i servizi sono stati erogati in forma gratuita all'utente;
- elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di tutoraggio e consulenza specialistica, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura.

I soggetti iscritti all'Elenco regionale devono essere in grado di fornire i seguenti servizi:

Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante), in particolare:

- accoglienza e prima analisi dell'idea imprenditoriale;
- esame della fattibilità dell'idea imprenditoriale;
- supporto alla definizione del progetto imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni;
- consulenza per l'avvio dell'attività;
- supporto alla redazione di un business plan o di un piano di attività (per i lavoratori autonomi).

Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post), in particolare:

- accompagnamento personalizzato sotto la supervisione di una persona di riferimento (tutor) basato su servizi di consulenza specialistica e



- monitoraggio dell'andamento dell'attività sulla base delle previsioni del business plan/piano di attività;
- analisi della situazione economico-finanziaria dell'impresa/attività di lavoro autonomo;
 - analisi delle condizioni di mercato e delle opportunità di sviluppo dell'impresa/attività di lavoro autonomo;
 - individuazione della filosofia aziendale (mission, vision) ed approfondimento delle problematiche di implementazione del progetto d'impresa/piano di attività;
 - definizione del piano operativo: scelta degli strumenti di visibilità e promozione;
 - supporto nella definizione di progetti di sviluppo, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e l'accesso a strumenti di agevolazione.
- f. Le imprese o loro consorzi, le associazioni e le fondazioni devono avere finalità statutarie coerenti con la realizzazione dei servizi, di cui al precedente punto 5; devono, quindi, presentare copia conforme all'originale dello Statuto.
- g. I soggetti devono essere in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.
- h. Non possono richiedere l'iscrizione all'Elenco regionale le associazioni temporanee di soggetti (ATS/ATI).

3) Procedure e termini per l'istanza di iscrizione e per le dichiarazioni di conferma d'iscrizione

Il responsabile del procedimento di iscrizione all' Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese viene individuato nel Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Coesione sociale.

Le istanze per l'iscrizione all'Elenco regionale saranno valutate da un Nucleo di Valutazione nominato tramite specifica determinazione dirigenziale.

Il Nucleo di Valutazione sarà costituito ed opererà a norma di quanto previsto dalla D.G.R. n. 15-1644 del 29.06.2015: "POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020.

Il procedimento di iscrizione all'Elenco regionale si concluderà entro 30 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze/dichiarazioni di conferma, con la determinazione dirigenziale di approvazione dell'Elenco regionale.

Qualora l'Amministrazione regionale nel corso dell'istruttoria richiedesse l'integrazione della documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria, il termine per la conclusione della valutazione si sospenderà a norma di quanto previsto dalla L. n.241/90 e s.m.i., dal momento della richiesta formulata dal Settore regionale e riprenderà a decorrere dalla data in cui perverranno i chiarimenti, le precisazioni e/o eventuali rettifiche richieste e comunque non oltre i termini previsti.

I soggetti già iscritti all'Elenco regionale, precedentemente selezionati con il regime di cui alla D.G.R. n. 20-3473 del 13.06.2016, potranno confermare l'iscrizione all'Elenco mediante l'invio una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà finalizzata a confermare i requisiti di iscrizione oppure ad evidenziare eventuali variazioni; in assenza della predetta dichiarazione, il soggetto non verrà incluso nell'Elenco regionale.



Il Nucleo di Valutazione si riserva, altresì, di valutare la conferma o meno dell'iscrizione all'Elenco per tali soggetti.

L'accoglimento delle istanze di iscrizione e delle dichiarazioni di conferma verranno, altresì, comunicate tramite la pubblicazione dell'Elenco regionale aggiornato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché mediante la pubblicazione del medesimo sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Il Settore Politiche del Lavoro darà comunicazione degli esiti delle procedure a ciascun soggetto richiedente.

Le istanze di iscrizione e la presentazione delle dichiarazioni per la conferma di iscrizione all'Elenco, possono essere presentate alla Regione Piemonte - Direzione regionale Coesione sociale - Settore Politiche del Lavoro a decorrere **dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso**, di cui all'allegato "B" della presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte **fino al 02.08.2019**.

Le istanze di iscrizione all' Elenco devono essere presentate utilizzando gli appositi moduli, reperibili sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/sostegno-allimprenditorialita-cooperazione/elenco-regionale-dei-soggetti-specializzati-nei-servizi-sostegno-della-creazione-dimpresa-lavoro>, debitamente compilati, corredati di marca da bollo da Euro 16,00 nonché da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e dagli allegati obbligatori.

Le dichiarazioni per la conferma dell'iscrizione all' Elenco devono essere presentate utilizzando l'apposito modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, reperibile sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/sostegno-allimprenditorialita-cooperazione/elenco-regionale-dei-soggetti-specializzati-nei-servizi-sostegno-della-creazione-dimpresa-lavoro> debitamente compilate, nonché corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.¹

Le istanze di iscrizione e le dichiarazioni per la conferma d'iscrizione devono essere trasmesse alla Regione Piemonte entro e non oltre il termine sopra indicato, secondo una delle seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: creazioneimpresapor@cert.regione.piemonte.it, previa apposizione della firma digitale² del legale rappresentante del soggetto richiedente al modulo di istanza di iscrizione o alla dichiarazione di conferma di iscrizione;
- tramite PEC all'indirizzo: creazioneimpresapor@cert.regione.piemonte.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di istanza di iscrizione o della dichiarazione di conferma di iscrizione.

4) Controlli

I controlli e le verifiche potranno riguardare:

¹ Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005, l'invio di copia del documento di identità può essere omesso in caso di istanze sottoscritte con apposizione della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa indicato nel modulo di istanza. In caso invece di istanze sottoscritte con firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo, resta valido l'obbligo di invio del documento di identità

² Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito: https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot.



- le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., incluse nell'istanza o allegate alla medesima e tutta la documentazione presentata;
- le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alla richiesta di conferma dei soggetti già iscritti con specifico provvedimento all'Elenco regionale.

La Regione Piemonte effettua i controlli anche in loco inerenti la documentazione presentata. Ai fini del mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco regionale, la Regione dispone controlli e verifiche annuali anche presso le sedi dei soggetti iscritti, allo scopo di accertare il permanere dei requisiti soggettivi ed oggettivi sottostanti l'iscrizione al predetto Elenco.

Nel caso in cui, nell'ambito di tali controlli, si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere si procederà, ove necessario, alla cancellazione dell'iscrizione dall'Elenco regionale secondo le procedure stabilite dal successivo punto 5.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno comunicati anche alla competente Autorità giudiziaria.

5) Cancellazione dall'Elenco regionale

Nel caso venga riscontrata la perdita di uno dei requisiti di iscrizione all'Elenco regionale di cui al punto 2, l'Amministrazione regionale provvede ad avviare il procedimento di cancellazione dell'iscrizione all'Elenco, il cui termine di conclusione è di 90 giorni dalla comunicazione di avvio.

L'iscrizione dall'Elenco regionale è cancellata, con la stessa procedura, nel caso in cui vengano riscontrati:

- gravi inadempienze nella prestazione dei servizi, di cui al precedente punto 5;
- comportamenti non conformi alle finalità previste dalle misure regionali e del POR FSE Piemonte 2014-2020 per favorire la creazione d'impresa e il lavoro autonomo;
- dichiarazioni false e mendaci rese dal soggetto nell'istanza di iscrizione o nella dichiarazione di conferma.

6) Comunicazione delle variazioni relative alle condizioni di ammissibilità

I soggetti iscritti all'Elenco regionale sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Direzione regionale Coesione sociale – Settore Politiche del Lavoro:

- eventuali variazioni ai requisiti di ammissibilità, di cui al punto 2;
- eventuali variazioni relative al numero o alla localizzazione degli "sportelli per la creazione d'impresa".

Il mancato rispetto di tale impegno costituisce causa di avvio del procedimento di cancellazione dell'iscrizione ai sensi del punto 5.

7) Durata e validità dell'Elenco regionale

Ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019:

- l'Elenco regionale aggiornato ha durata sino al 31.12.2021;
- gli aggiornamenti successivi dell'Elenco avverranno a cadenza triennale.

8) Trattamento dei dati personali

Le informazioni comunicate alla Direzione Coesione sociale – Settore Politiche del Lavoro saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 esclusivamente ai fini del procedimento di iscrizione all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese.

A tal riguardo si invitano i soggetti a prendere visione dell'apposita Informativa indicata nell'Avviso pubblico, di cui all'allegato "B" al presente provvedimento.



REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE REGIONALE COESIONE SOCIALE

Legge regionale n. 34/2008 art. 42, comma 1. POR FSE 2014–2020. Asse 1" Occupazione" Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2.

Avviso pubblico di selezione per l'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese, aggiornato secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019.

**La Direzione regionale Coesione Sociale
rende noto**

che è indetto, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019, un Avviso pubblico di selezione per nuove istanze d'iscrizione e per le conferme di iscrizione ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese.

1) Requisiti

La D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019, ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco regionale, stabilisce quanto segue:

- i soggetti, precedentemente selezionati con il regime di cui alla D.G.R. n. 20-3473 del 13.06.2016 e conseguenti determinazioni attuative n. 386 del 22.06.2016, determinazioni dirigenziali n.740 del 27.10.2016 e n. 847 del 25.11.2016, potranno confermare l'iscrizione all'Elenco mediante l'invio una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà finalizzata a confermare i requisiti di iscrizione oppure ad evidenziare eventuali variazioni; in assenza della dichiarazione di conferma, il soggetto **non** verrà incluso nell'Elenco regionale;
- i soggetti che intendono presentare istanza di iscrizione all'Elenco regionale devono possedere, alla data di presentazione dell'istanza, i requisiti di seguito **specificati**.

a. I soggetti possono essere imprese o consorzi di sole imprese, associazioni e **fondazioni**; sono escluse le società a responsabilità limitata semplificata tenuto conto che non sono in grado di comprovare il requisito della capacità finanziaria.

I soggetti devono garantire la propria capacità amministrativa e dimostrare di essere in grado di fornire i servizi elencati nel punto 2, mediante figure professionali interne anche avvalendosi di figure professionali specialistiche esterne.

La dimostrazione dei predetti requisiti viene fornita, con riferimento alla data di **presentazione** dell'istanza di iscrizione, mediante:

- l'indicazione del numero totale dei soci e dei dipendenti;
- la presentazione di un elenco nominativo delle figure professionali che sono coinvolte nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione d'**impresa** e del lavoro autonomo, con indicazione del rapporto sociale o contrattuale con il **soggetto**;
- la presentazione dei curriculum vitae delle predette figure professionali **coerenti** con la realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'**impresa** e **del** lavoro autonomo.

I soggetti devono garantire la propria capacità finanziaria.

La dimostrazione di tale requisito viene fornita mediante prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione.



- b. I predetti soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- le imprese devono essere iscritte nei rispettivi Registri presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente territorialmente o equivalente dei Paesi U.E.;
 - le associazioni riconosciute e le fondazioni devono essere costituite con atto pubblico a norma dell'art. 14 del Codice civile;
 - le associazioni non riconosciute devono essere costituite con atto pubblico ed operare ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice civile.

- c. I soggetti devono dimostrare, alla data di presentazione dell'istanza, la disponibilità di almeno uno "Sportello per la creazione d'impresa" nel territorio della Regione Piemonte. Per "sportello" si intende la sede operativa fissa o unità locale in cui possono essere svolti i servizi; qualora tale sede non sia di proprietà del soggetto richiedente, la disponibilità deve essere regolata con apposito contratto di locazione, sublocazione, comodato o di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti.

Tale sede dovrà garantire:

- la disponibilità di uno spazio per colloqui individuali, allestito in modo da assicurare la riservatezza delle conversazioni;
- tecnologie informatiche e relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività in rete con il sistema informativo regionale.

- d. I soggetti non devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- stato di fallimento;
- liquidazione coatta;
- concordato preventivo;
- procedimenti per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

I soggetti non devono avere provvedimenti sanzionatori a causa di gravi inadempienze o irregolarità nei confronti dell'Amministrazione regionale e della Città metropolitana di Torino, Organismo intermedio individuato con la D.G.R. n. 16-3109 del 04.04.2016 a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

- e. I soggetti devono aver maturato un'esperienza di almeno 12 mesi, nei 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza, nella realizzazione di servizi a sostegno della **creazione di impresa** o del lavoro autonomo quindi, devono essere costituiti da almeno tre anni **rispetto a tale data**.

La dimostrazione del predetto requisito viene fornita, con riferimento ai 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione, mediante:

- la presentazione di un curriculum aziendale del soggetto richiedente relativo all'attività svolta con specifico riferimento ai servizi di supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo, consulenza specialistica e tutoraggio ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi;
- elenco di persone fisiche già assistite con servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura, fatta **eccezione** per il caso in cui i servizi siano stati erogati in forma gratuita all'utente; in **questo caso** occorre allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si **rilevi** che i servizi sono stati erogati in forma gratuita all'utente;
- elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di **tutoraggio** e consulenza specialistica, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura.



- f. Le imprese o loro consorzi, le associazioni e le fondazioni devono avere finalità statutarie coerenti con la realizzazione dei servizi, di cui al successivo punto 2, quindi presentare copia conforme all'originale dello Statuto.
- g. I soggetti devono essere in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.
- h. Non possono richiedere l'iscrizione all'Elenco regionale le associazioni temporanee di soggetti (ATS/ATI).

2) Servizi

L'Elenco regionale fa riferimento a soggetti che possono fornire i seguenti servizi:

Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante), in particolare:

- accoglienza e prima analisi dell'idea imprenditoriale;
- esame della fattibilità dell'idea imprenditoriale;
- supporto alla definizione del progetto imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni;
- consulenza per l'avvio dell'attività;
- supporto alla redazione di un business plan o di un piano di attività (per i lavoratori autonomi).

Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post), in particolare:

- accompagnamento personalizzato sotto la supervisione di una persona di riferimento (tutor) basato su servizi di consulenza specialistica e monitoraggio dell'andamento dell'attività sulla base delle previsioni del business plan/piano di attività;
- analisi della situazione economico-finanziaria dell'impresa/attività di lavoro autonomo;
- analisi delle condizioni di mercato e delle opportunità di sviluppo dell'impresa/attività di lavoro autonomo;
- individuazione della filosofia aziendale (mission, vision) ed approfondimento delle problematiche di implementazione del progetto d'impresa/piano di attività;
- definizione del piano operativo: scelta degli strumenti di visibilità e promozione;
- supporto nella definizione di progetti di sviluppo, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e l'accesso a strumenti di agevolazione.

3) Procedure e termini per l'istanza di iscrizione

Le istanze per l'iscrizione e le dichiarazioni per la conferma di iscrizione all'Elenco regionale devono essere presentate alla Regione Piemonte - Direzione regionale Coesione sociale - Settore Politiche del Lavoro a decorrere **dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 02.08.2019.**

Le istanze di iscrizione devono essere presentate utilizzando gli appositi moduli, reperibili sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/sostegno-allimprenditorialita-cooperazione/elenco-regionale-dei-soggetti-specializzati-nei-servizi-sostegno-della-creazione-dimpresa-lavoro>, debitamente compilati, nonché corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i¹ e dagli allegati obbligatori.

¹Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005, l'invio di copia del documento di identità può essere omesso in caso di istanze sottoscritte con apposizione della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa indicato nel modulo dell'istanza. In caso invece di istanze



L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16,00 Euro ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto;
- inoltro, in allegato al modulo dell'istanza, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

Le dichiarazioni per la conferma dell'iscrizione all'Elenco devono essere presentate utilizzando l'apposito modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, reperibile sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/sostegno-allimprenditorialita-cooperazione/elenco-regionale-dei-soggetti-specializzati-nei-servizi-sostegno-della-creazione-dimpresa-lavoro>, debitamente compilate, nonché corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i¹

Le istanze di iscrizione e le dichiarazioni per le conferme d'iscrizione devono essere trasmesse alla Regione Piemonte entro e non oltre il termine sopra indicato, secondo una delle seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: creazioneimpresapor@cert.regione.piemonte.it, previa apposizione della firma digitale² del legale rappresentante del soggetto richiedente al modulo di istanza di iscrizione o alla dichiarazione di conferma di iscrizione;
- tramite PEC all'indirizzo: creazioneimpresapor@cert.regione.piemonte.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di istanza di iscrizione o della dichiarazione di conferma di iscrizione.

4) Documentazione da allegare all'Istanza di iscrizione

All'istanza di iscrizione all'Elenco regionale deve essere allegata la seguente documentazione la cui mancanza determina l'immediata reiezione della medesima:

- copia fotostatica, laddove obbligatoria (vd.nota n.1), della carta d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- copia dell'atto costitutivo per Associazioni, anche non riconosciute e Fondazioni;
- copia dello Statuto;
- elenco delle sedi individuate come "Sportello per la creazione d'impresa" e copia di idonea documentazione in merito alla loro disponibilità (copia dei contratti di locazione, sublocazione, di comodato e di servizi, regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti);
- dichiarazione sullo status del soggetto richiedente alla data dell'istanza d'iscrizione;
- curriculum aziendale del soggetto richiedente con specifico riferimento alle attività svolte, per un periodo di almeno 12 mesi nei 3 anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza d'iscrizione, per servizi di supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali

sottoscritte con firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo, resta valido l'obbligo di invio del documento di identità

¹ Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005, l'invio di copia del documento di identità può essere omesso in caso di istanze sottoscritte con apposizione della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa indicato nel modulo dell'istanza. In caso invece di istanze sottoscritte con firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo, resta valido l'obbligo di invio del documento di identità

² Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito: https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot.



per la creazione di impresa e del lavoro autonomo, consulenza specialistica e tutoraggio ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi; al curriculum devono essere allegati:

- ✓ elenco di persone fisiche già assistite con servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali: indicare nel prospetto gli estremi dell'ultima fattura, fatta eccezione per il caso in cui i servizi siano stati erogati in forma gratuita all'utente; in questo caso occorre allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si rilevi che i servizi sono stati erogati in forma gratuita all'utente;
- ✓ elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di tutoraggio e consulenza specialistica; indicare nel prospetto gli estremi dell'ultima fattura;
- elenco nominativo delle figure professionali interne o esterne (con allegati i relativi curriculum vitae) che realizzano, per il soggetto richiedente, servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo con l'indicazione del rapporto contrattuale in essere alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione;
- prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione.

Le dichiarazioni e la **documentazione** predetta devono essere prodotte a norma di quanto previsto dagli artt. 47 e 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in materia di **documentazione** amministrativa.

Si sottolinea che ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i. le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui la **documentazione** allegata presentasse carenze puramente formali od imputabili ad errori solo materiali verrà assegnato il termine perentorio di 10 giorni lavorativi per l'integrazione o la specificazione, trascorsi i quali, nulla pervenendo, si procederà alla reiezione dell'istanza.

In ogni caso l'integrazione non potrà riguardare produzioni documentali difformi dalle indicazioni predette.

5) Procedimento di iscrizione o conferma d'iscrizione all'Elenco regionale

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il Responsabile del procedimento di iscrizione all'Elenco regionale e di conferma d'iscrizione viene identificato con il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro.

Il procedimento di iscrizione o conferma dell'iscrizione all'Elenco regionale si concluderà entro 30 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze/dichiarazioni di conferma, con la determinazione dirigenziale di approvazione dell'Elenco regionale. Qualora l'Amministrazione regionale nel corso dell'istruttoria richiedesse l'integrazione della documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria, il termine per la conclusione della valutazione si sospenderà a norma di quanto previsto dalla L. 241/90 e s.m.i., dal momento della richiesta formulata dal Settore regionale e riprenderà a decorrere dalla data in cui perverranno i chiarimenti, le precisazioni e/o eventuali rettifiche richieste e comunque, non oltre i termini previsti.

L'accoglimento delle istanze di iscrizione e delle dichiarazioni di conferma verranno, altresì, comunicati tramite la pubblicazione dell'Elenco regionale aggiornato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché mediante la pubblicazione del medesimo sul sito internet **istituzionale** dell'Amministrazione regionale.

Il Settore Politiche del Lavoro darà comunicazione degli esiti delle procedure a ciascun **soggetto** richiedente.

In nessun caso saranno prese in considerazione istanze di iscrizione o dichiarazioni di conferma :

- trasmesse via PEC oltre la data su indicata o in data anteriore alla **pubblicazione** del presente avviso (farà fede la data di trasmissione della PEC);

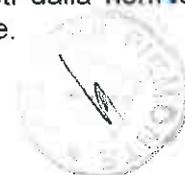


- inviate via fax o con altro mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti dal presente avviso;
- prive della copia fotostatica, laddove obbligatoria, non autentica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- prive della sottoscrizione del legale rappresentante.

6) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informano i soggetti che presentano le istanze di iscrizione e le conferme di iscrizione in risposta al presente avviso ed i loro amministratori e legali rappresentanti che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

- I dati personali sopra indicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo correlato al presente avviso, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte – Settore Politiche del Lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dall'art. 42 della L.R. n. 34/2008 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019.
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono **obbligatori** in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del **trattamento/Delegato** ad espletare le **funzioni** inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al **trattamento** dei dati è il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e **Responsabili** (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal **Responsabile** (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure **tecniche** ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che **Le** sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura **delle** attività connesse con l'Avviso pubblico.
- I suddetti dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un **Paese** terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla **normativa** in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.



- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Al presente Avviso si allegano:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 20-8804 del 18.04.2019;
- la determinazione dirigenziale n. 320 del 01/05/2019;
- l'Allegato "A" alla predetta determinazione;
- l'Allegato "B" alla predetta determinazione;
- modulo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che dovrà essere sottoscritta dal legale **rappresentante** del soggetto richiedente, per i soggetti già iscritti all'Elenco regionale finalizzata a confermare i requisiti oppure ad evidenziare eventuali variazioni;
- modulo di istanza di iscrizione che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del nuovo soggetto richiedente;
- modulistica obbligatoria per l'istanza che comprende:
 - elenco delle sedi individuate come "Sportello per la creazione d'impresa";
 - dichiarazione sullo status del soggetto richiedente alla data dell'istanza d'iscrizione;
 - curriculum aziendale del soggetto richiedente;
 - elenco di persone fisiche già assistite dal soggetto richiedente con servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura; fatta eccezione per il caso in cui i servizi siano stati erogati in forma gratuita alla persona fisica; in questo caso occorre allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si rilevi che i servizi sono stati erogati in forma gratuita;
 - elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di **tutoraggio** e consulenza specialistica, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura;
 - elenco nominativo delle figure professionali interne ed esterne coinvolte dal soggetto richiedente alla data di presentazione dell'istanza di iscrizione;
 - prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione.

La predetta modulistica è disponibile sul sito:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/sostegno-allimprenditorialita-cooperazione/elenco-regionale-dei-soggetti-specializzati-nei-servizi-sostegno-della-creazione-dimpresa-lavoro>



**Legge regionale n. 34/2008 art. 42, comma 1 –POR FSE 2014–2020. Asse 1” Occupazione”
Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 – Aggiornamento dell’Elenco regionale dei soggetti
specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro
autonomo sul territorio piemontese.”**

D.G.R. N. 20-8804 del 18.04.2019

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ
PER LA CONFERMA DELL’ISCRIZIONE ALL’ELENCO REGIONALE
DEI SOGGETTI GIA’ SELEZIONATI CON IL REGIME DI CUI ALLA D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016**

IMPRESE / CONSORZI DI IMPRESE / ASSOCIAZIONI / FONDAZIONI

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.
esente da bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a _____ (cognome) _____ (nome)

in qualità di legale rappresentante:

- dell’impresa _____
- del consorzio di imprese _____
- dell’Associazione _____
- della Fondazione _____

☐ ☐
nato/a a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____ (data)

residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in _____ (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all’
art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i, e della conseguente decadenza dei benefici di cui
all’art.75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e notorietà.

DICHIARA

- che _____ (indicare se impresa /
consorzio d’imprese /Associazione / Fondazione) è in possesso dei requisiti e delle competenze
previsti dall’Avviso per l’aggiornamento **dell’Elenco regionale di soggetti specializzati nella
realizzazione di servizi a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro autonomo sul
territorio piemontese - D.G.R. n. 20 –8804 del 18.04.2019;**
- di evidenziare** le eventuali variazioni nel rispetto dei criteri individuati dalla a D.G.R. n. 20 –8804 del
18.04.2019.

- di aver preso visione** e di aver accettato l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (RGPD 679/2016), fornita dalla Regione Piemonte, quale Titolare del trattamento e allegata qui di seguito.

CHIEDE

di confermare per _____ (indicare l’impresa/ il consorzio di imprese/l’Associazione/la Fondazione) l’iscrizione all’ “Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese” di cui all’Avviso pubblico previsto **dalla D.G.R. n. 20–8804 del 18.04.2019 e dalla DD. n. 922 del 01.07.2019.**

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

La presente dichiarazione, compilata in ogni sua parte, deve essere sottoscritta con firma autentica o digitale ed inviata¹, con una delle seguenti modalità:

- tramite PEC all’indirizzo creazioneimpresapor@cert.regione.piemonte.it previa apposizione della firma digitale² del legale rappresentante del soggetto richiedente alla dichiarazione per conferma;
- *tramite PEC all’indirizzo creazioneimpresapor@cert.regione.piemonte.it previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di dichiarazione di conferma.*

¹ Ai sensi dell’art. 65 del d.lgs. 82/2005, l’invio di copia del documento di identità può essere omesso in caso di istanze sottoscritte con apposizione della firma digitale del legale rappresentante del soggetto indicato nel modulo di istanza. In caso invece di istanze sottoscritte con firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo, resta valido l’obbligo di invio del documento di identità

² Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito:

https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informano i soggetti che presentano le dichiarazioni di conferma d'iscrizione in risposta al presente avviso ed i loro amministratori e legali rappresentanti che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

- I dati personali sopra indicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo correlato all'avviso, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte – Settore Politiche del Lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019.
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- I suddetti dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data _____

_____ per presa visione

Imposta di Bollo
di euro **16,00***
(contrassegno telematico)

Regione Piemonte
Direzione regionale Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro
Via Magenta, 12
10128 Torino
creazioneimpresapor@cert.regione.piemonte.it

ESENTI DA BOLLO
ai sensi D.P.R. 642/1972, tabella B
 punto 27 bis (onlus)

Soggetto richiedente		Legale rappresentante	
Sede legale			
Via			n.
Città	Prov.()	Cap	
Tel.	Fax: e-mail:		
e-mail PEC:			
Partita IVA	Cod. fiscale		

*L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto;
- inoltro, in allegato al modulo dell'istanza, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

Oggetto: Istanza di iscrizione all'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese.

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	
residente a	
in	
codice fiscale	
telefono	
e-mail	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i, e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art.75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e notorietà.

MODELLO PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE
Le istanze devono essere inviate secondo una delle modalità indicate nell'Avviso pubblico.

- dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale circa l'eventuale sostituzione della persona del legale rappresentante, nonché di variazioni relative alle condizioni di ammissibilità previste dal punto 6 dell'Allegato "A" alla determinazione n. 922 del 01.07.2019;

DICHIARA

di aver ricevuto le informazioni di cui all'art.13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 sulla raccolta e trattamento dei dati personali forniti con la presente istanza, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento. Il sottoscritto dichiara altresì, di essere consapevole che tali dati saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima, nonché le indagini statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (*)

ALLEGATI OBBLIGATORI

(la cui assenza comporta l'immediata reiezione dell'istanza):

- copia fotostatica della carta d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente (laddove obbligatoria*);
- copia dell'atto costitutivo per Associazioni anche non riconosciute e Fondazioni;
- copia dello Statuto;
- elenco delle sedi individuate come "Sportello per la creazione d'impresa" e copia di idonea documentazione in merito alla loro disponibilità (copia dei contratti di locazione, sublocazione, di comodato e di servizi regolarmente registrati secondo le disposizioni vigenti);
- dichiarazione sullo status del soggetto richiedente alla data dell'istanza d'iscrizione;
- curriculum aziendale del soggetto richiedente con specifico riferimento alle attività svolte, per un periodo di almeno 12 mesi nei 3 anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza d'iscrizione, per servizi di supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo, consulenza specialistica e tutoraggio ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi; al curriculum devono essere allegati:
 - ✓ elenco di persone fisiche già assistite con servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali, indicare nel prospetto gli estremi dell'ultima fattura, fatta eccezione per il caso in cui i servizi siano stati erogati in forma gratuita; in questo caso occorre allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si rilevi che i servizi sono stati erogati in forma gratuita all'utente;
 - ✓ elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di tutoraggio e consulenza specialistica, indicare nel prospetto gli estremi dell'ultima fattura;
- elenco nominativo delle figure professionali interne o esterne (con allegati i relativi curriculum vitae) che realizzano, per il soggetto richiedente, servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo con l'indicazione del rapporto contrattuale in essere alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione;
- prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione.

Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione regionale Coesione sociale - Settore Politiche del Lavoro, tel. 011/432.4885 o alle seguenti referenti:

Ambito territoriale	Funzionario	Indirizzo e-mail
Referente regionale - Torino	Barreca Susanna	susanna.barreca@regione.piemonte.it
Alessandria	Panetto Marcella	marcella.panetto@regione.piemonte.it
Asti	Aurino Debora	debora.aurino@regione.piemonte.it
Biella	Ressia Francesca	francesca.ressia@regione.piemonte.it
Cuneo	Ribotta Paola	paola.ribotta@regione.piemonte.it
Cuneo	Tarditi Barbara	barbara.tarditi@regione.piemonte.it
Novara	Benassi Marisa	marisa.benassi@regione.piemonte.it
Verbania	Benassi Marisa	marisa.benassi@regione.piemonte.it
Vercelli	Gorpia Carla	carla.gorpia@regione.piemonte.it



Direzione Coesione Sociale

Settore Politiche del Lavoro

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI ISCRIZIONE

**Elenco regionale dei soggetti specializzati nella
realizzazione di servizi a sostegno della creazione
d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese**

D.G.R. n. 20 - 8804 del 18.04.2019

D.D. n. 922 del 01.07.2019

SOGGETTO RICHIEDENTE.....

CON SEDE IN.....

Si prega di compilare in STAMPATELLO

Il/La sottoscritto/a.....
C.F.....nato/a ail.....
residente in.....prov.
via n. c.a.p.....
in qualità di Legale Rappresentante del soggetto
richiedente.....
.....

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

ELENCO DELLE SEDI INDIVIDUATE COME "SPORTELLI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA"

- che il soggetto richiedente dispone di n. _____ "Sportelli per la creazione d'impresa"¹ nel territorio della Regione Piemonte, ubicati in:

_____	(_____)	_____
(luogo)	(prov.)	(indirizzo)
_____	(_____)	_____
(luogo)	(prov.)	(indirizzo)
_____	(_____)	_____
(luogo)	(prov.)	(indirizzo)
_____	(_____)	_____
(luogo)	(prov.)	(indirizzo)

¹ Per "sportelli" si intendono le sedi operative fisse o unità locali in cui possono essere svolti i servizi. Qualora tali sedi non siano di proprietà del soggetto richiedente, la disponibilità deve essere regolata allegando copia di idonea documentazione (copia dei contratti di locazione, sublocazione, di comodato e di servizi), regolarmente registrata secondo le disposizioni vigenti.

- che i predetti sportelli:
 - hanno a disposizione uno spazio per colloqui individuali che garantisca la riservatezza delle conversazioni;
 - dispongono di tecnologie informatiche e relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività in rete con il sistema informativo regionale.

La presente dichiarazione è resa in base alle disposizioni previste dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e notorietà, sotto la propria personale responsabilità, il sottoscritto attesta che quanto riportato nella presente dichiarazione è veritiero.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informano i soggetti che presentano le istanze di iscrizione in risposta al presente avviso ed i loro amministratori e legali rappresentanti che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

- I dati personali sopra indicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo correlato all'avviso, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte – Settore Politiche del Lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dall'art. 42 della L.R. n. 34/2008 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 20-8804 del 18.04.2019.
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro.

- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- I suddetti dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data _____

_____ per presa visione

PROSPETTO DEI DATI ESTRATTI DAI BILANCI O DAI DOCUMENTI CONTABILI FINANZIARI RELATIVI AGLI ULTIMI DUE ESERCIZI DI GESTIONE

DATI ESTRATTI DAL BILANCIO - STATO PATRIMONIALE

	2018	2017	Legenda dati imprese	Legenda dati enti non profit
CREDITI V/CLIENTI (SCADUTI)			Dichiarativo	Dichiarativo
DISPONIBILITA' LIQUIDE			Voce C.IV dello Stato Patrimoniale Attivo	Voce C.IV dello Stato Patrimoniale Attivo
PATRIMONIO NETTO			Totale Patrimonio Netto da Stato Patrimoniale Passivo	Totale Patrimonio Netto da Stato Patrimoniale Passivo
DEBITI VERSO BANCHE			Voce D 4 dello Stato Patrimoniale Passivo	Voce D dello Stato Patrimoniale Passivo
DEBITI V/ FORNITORI (SCADUTI)			Dichiarativo	Dichiarativo
DEBITI TRIBUTARI (SCADUTI)			Dichiarativo	Dichiarativo
TOTALE ATTIVO			Totale Attivo da Stato Patrimoniale	Totale Attivo da Stato Patrimoniale

DATI ESTRATTI DAL BILANCIO - CONTO ECONOMICO/RENDICONTO GESTIONALE

	2018	2017	Legenda dati imprese	Legenda dati enti non profit
RICAVI/PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE			Voce A1 del Conto Economico	Voce 1) del Rendiconto Gestionale Proventi
COSTO DELLA PRODUZIONE/ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			Lettera B del Conto Economico	Voce 1) del Rendiconto Gestionale Oneri
AMMORTAMENTI IMMATERIALI			Voce B 10 a) del Conto Economico	Voce 1) del Rendiconto Gestionale Oneri
AMMORTAMENTI MATERIALI			Voce B 10 b) del Conto Economico	Voce 1) del Rendiconto Gestionale Oneri
ALTRI PROVENTI FINANZIARI/PROVENTI FINANZIARI			Voce C16 del Conto Economico	Voce 4) del Rendiconto Gestionale Proventi
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI/ONERI FINANZIARI			Voce C17 del Conto Economico	Voce 4) del Rendiconto Gestionale Oneri

LUOGO E DATA

SOGGETTO RICHIEDENTE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firma leggibile)
